

Calaiò decisivo con l'aiutino Furia Feralpi ma il Parma va

FERALPI SALÒ 0

PARMA 1

MARCATORE Calaiò all'8' p.t.

FERALPI SALÒ (3-4-2-1) Caglioni 6,5; Gambaretti 6, Ranellucci 6,5, Aquilanti 6; Parodi 6 (dal 40' s.t. Gerardi s.v.),

Settembrini 6,5, Davi 6, Liotti 6; Guerra 6 (dal 36' s.t. Surraco s.v.), Bracaletti 6 (dal 22' s.t. Luche 6); Ferretti 5.

(Benedetti, Tassi, Gamarra, Turano, Codromaz, Murati). All. Serena 6.

PARMA (4-3-3) Frattali 6,5; Iacoponi 6, Di Cesare 6,5, Lucarelli 6, Nunzella 5,5; Munari s.v. (dal 19' p.t. Mazzocchi 6), Scozzarella 6,5, Corapi 6; Scaglia 6 (dal 44' s.t. Edera s.v.), Calaiò 6,5, Nocciolini 6 (dal 29' s.t. Simonetti s.v.). (Zommers, Saporetto, Sinigaglia, Ricci, Messina, Fall). All. D'Aversa 6.

ARBITRO D'Apice di Arezzo 5.

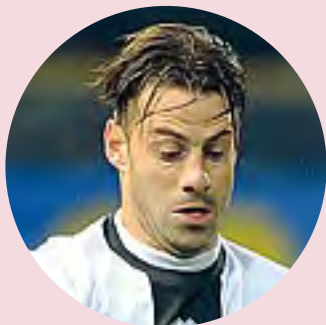
NOTE spettatori 1.900 circa; paganti, abbonati e incasso n.c. Ammoniti Scozzarella, Scaglia, Settembrini e Luche. Angoli 7-2.

● **SALÒ (Bs)** Il Parma azzecca il poker di successi consecutivi passando sul campo della Feralpi Salò con una rete di Calaiò, a bersaglio da 4 giornate di fila. D'Aversa prosegue nella sua serie d'oro da quando è stato chiamato in panchina: 29 punti in 11 partite, 9 vittorie e 2 pari. In uno stadio gremito, Calaiò va in gol all'8'. È la rete della volontà e anche della furbizia: l'attaccante riprende infatti una sua conclusione respinta da Caglioni aiutandosi con una mano, si libera di Gambaretti e insacca. Inutili le proteste della Feralpi Salò, furibonda per la svista arbitrale che costa la seconda sconfitta

interna consecutiva della gestione Serena: «Gli errori sono sempre a nostro sfavore; in campo si usano due pesi», ha tuonato il presidente Giuseppe Pasini.

RESISTENZA Al Parma, spinto da un migliaio di tifosi, l'aiutino basta per sbancare Salò, anche se nella ripresa va in due occasioni vicino al raddoppio: all'8' Scaglia serve Calaiò, che centra la traversa; al 27' Nocciolini calcia a botta sicura, ma Caglioni respinge di piede sulla linea di porta. La Feralpi Salò - che protesta anche per un atterramento in area di Gambaretti sul quale l'arbitro ha sorvolato - regge il confronto con orgoglio, premendo nella ripresa e facendosi pericolosa al 3' con Settembrini, al 36' con Ferretti e al 38' con Liotti. Il Parma soffre fino alla fine, ma vince. E tanto basta per essere soddisfatto a D'Aversa: «C'è da salvare il risultato, ma una squadra esperta come la nostra deve essere più brava».

Giulio Tosini



Emanuele Calaiò, 35 anni